

Accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi e scuole d'infanzia - anno 2015

Presentazione di proposte formative - Piano Trentino Trilingue

Del. n. 1810 del 19/10/2015

Approvazione dell'avviso per la presentazione di proposte progettuali relative ad interventi formativi sperimentali di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi e scuole d'infanzia.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 6 RIFERIMENTO: 2015-S116-00275

Reg.delib.n. 1810
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione dell'avviso per la presentazione di proposte progettuali relative ad interventi formativi sperimentali di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi e scuole d'infanzia.

Il giorno 19 Ottobre 2015 ad ore 08:35 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assenti:

Sara Ferrari

Assiste:

IL DIRIGENTE

Giovanni Gardelli

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il Relatore comunica, Il Programma di sviluppo provinciale per la XV legislatura individua alla sezione 1. denominata "Capitale umano" l'obiettivo generale di un sistema educativo e di formazione inclusivo di qualità in grado di formare una popolazione dotata di competenze e conoscenze adeguate, comprese le competenze in lingue straniere. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 è stato approvato il progetto per la definizione del "Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue" con l'obiettivo di aumentare il livello delle competenze linguistiche della popolazione trentina nel complesso.

Con deliberazione n. 2055 di data 29 novembre 2014 la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al Piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira a "rafforzare il piano formativo per le lingue straniere facilitando l'apprendimento precoce attraverso percorsi fin dal nido d'infanzia e scuola dell'infanzia".

L'attuazione del suddetto Piano è demandato al Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020, in particolare sull'asse 3 "Istruzione e formazione" obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi".

Considerato che fra le azioni previste per l'attuazione del primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Annualità 2014-2020, si intende attivare e realizzare un intervento sperimentale di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei servizi socio-educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia del territorio della Provincia autonoma di Trento con la finalità primaria di sensibilizzare i bambini alle lingue straniere, creando un contesto comunicativo, con proposte a carattere ludico-espressivo-didattico in lingua, raccordate con il complessivo progetto educativo del nido d'infanzia e della scuola dell'infanzia e secondo le indicazioni della glottodidattica moderna.

Ritenuto necessario approvare uno "schema di Avviso", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la presentazione di proposte progettuali aventi contenuto formativo a valere sull'Asse 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" priorità di investimento 10i "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentono di riprendere percorsi di istruzione e formazione" obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, da pubblicare ai sensi del punto 2 dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo".

Considerato necessario approvare le "Disposizioni generali di gestione", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, che stabiliscono gli obblighi dell'organismo affidatario degli interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo.

Considerato che la modulistica e la guida alla procedura informatica per la presentazione delle proposte progettuali aventi contenuto formativo cofinanziate dal Fondo sociale europeo saranno approvate con successiva determinazione del dirigente del Servizio Europa.

Preso atto che l'avviso sopraccitato non costituisce "appalto pubblico" e pertanto non è soggetto alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Considerato che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento è pari ad euro 828.900,00 derivanti dal numero complessivo delle ore da erogare in ciascuna area territoriale moltiplicato per il costo orario dell'intervento pari ad euro 30,00 onnicomprensive, come specificato nell'avviso e di seguito indicato:
Area territoriale 1) euro 263.700,00 (tot. 8790 ore x 30,00 euro onnicomprensivi);
Area territoriale 2) euro 280.800,00 (tot. 9360 ore x 30,00 euro onnicomprensivi);
Area territoriale 3) euro 284.400,00 (tot. 9480 ore x 30,00 euro onnicomprensivi).

Acquisito il parere obbligatorio dell'Autorità di Gestione come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 154 del 9 febbraio 2015 "Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE)".

Visti i pareri delle strutture di staff acquisiti ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 92 di data 3 febbraio 2014 "Modifica della deliberazione della Giunta Provinciale n. 40 del 22 gennaio 2010 inerente criteri e modalità per l'esame preventivo di piani pluriennali di settore, progetti e programmi annuali e altri atti a contenuto programmatico".

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;

- visto in particolare l'Asse 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" priorità di investimento 10i "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentono di riprendere percorsi di istruzione e formazione" che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2) e la formazione linguistica degli insegnanti, non solo di lingua straniera, di tutto il sistema educativo trentino (dal nido d'infanzia all'istruzione e formazione del secondo ciclo) anche con azioni di mobilità all'estero (obiettivo specifico 10.3);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente per oggetto "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, 18-125/Leg. nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m.";
- vista la deliberazione di data 9 febbraio 2015, n. 154 avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE)";
- visto il Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 - "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" - per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, e in particolare l'art. 10 comma 4 che prevede la gestione delle operazioni previste dagli avvisi direttamente dall'autorità di gestione in collaborazione con le strutture provinciali di merito;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 13 luglio 2015, n. 1150 concernente la nomina per il periodo luglio-dicembre 2015 del Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo e dalla Garanzia Giovani;
- preso atto che, in attesa dell'approvazione dei nuovi sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co) per la programmazione 2014-2020 continuano ad applicarsi i Si.Ge.Co della programmazione 2007-2013;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1690 di data 6 ottobre 2015 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1740 dd. 12 ottobre 2015 avente ad oggetto "Approvazione dei "Criteri di valutazione dei progetti a cofinanziamento Fondo sociale europeo" per la presentazione di proposte aventi contenuto formativo a valere sul Programma Operativo 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento. Art. 12, comma 2. del d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg."
- visto l'articolo 55, comma 4 e 5 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 recante "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e l'art. 26 del Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

- visto l'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1 di approvare, in attuazione del primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" a cofinanziamento del Fondo sociale europeo annualità 2014-2020 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014, lo "schema di Avviso" e relativo allegato 1) "Elenco scuole dell'infanzia e nidi d'infanzia coinvolti nell'intervento" che costituiscono rispettivamente allegato A) e allegati A1), A2) e A3), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2 di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le "Disposizioni generali di gestione", allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere da parte degli organismi presentatori di proposte progettuali a valere sull'Avviso di cui al precedente punto 1);

3 di dare atto che la modulistica e la guida alla procedura informatica per la presentazione delle proposte progettuali aventi contenuto formativo cofinanziate dal Fondo sociale europeo saranno approvate con successiva determinazione del dirigente del Servizio Europa;

4 di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del comma 7 dell'art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, nonché di dare comunicazione dei contenuti essenziali dello stesso, sotto forma di estratto, su almeno un quotidiano a diffusione locale;

5 di dare atto che alla spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari ad euro 828.900,00, si farà fronte con le risorse disponibili sul capitolo 252700-004 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

6 di rinviare a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca l'approvazione della graduatoria dei soggetti affidatari degli interventi in relazione alle proposte progettuali presentate ed alle verifiche effettuate;

7 di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

IC